|  |
| --- |
|  Unità di Apprendimento trasversale  **TITOLO: "Dentro un'antica leggenda"** |
| DATIIDENTIFICATIVI | Anno scolastico: 2011-2012 Classe: 2^CScuola: Secondaria di primo grado "Griffini" - Casalpusterlengo Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e cittadini di Casalpusterlengo Finalità educativa: consolidare i legami di appartenenza dell’allievo alla comunità locale e riflettere sulla propria identità di cittadino.Insegnanti coinvolti: proff. Bertoli- ……………., Curioni, D'Antonio, Dragoni, Germani, Meazza,Taino.Tempi di attuazione: Aprile -Maggio 2011 e Ottobre-Dicembre 2011 |
| SITUAZIONE INIZIALE | Nella città di Casalpusterlengo e in tutto il Lodigiano è diffusa una leggenda che soprattutto gli anziani amano raccontare: "La leggenda del lago Gerundo e del terribile mostro Tarantasio". Il quotidiano locale on line ti ha incaricato, in qualità di divulgatore scientifico, di ricostruire il contesto storico, geografico e scientifico che è all'origine della leggenda. Nel tuo lavoro di ricerca, di selezione e di elaborazione delle fonti, sarai affiancato da diversi esperti : uno scrittore di storia locale, una sceneggiatrice, una illustratrice di storie e un musicista di colonne sonore. |
| COMPITOUNITARIO INSITUAZIONE | Prepara un dossier multimediale che raccolga le risultanze del lavoro di ricerca e che valorizzi il contributo degli esperti disciplinari che hanno partecipato al progetto. Nelle diverse puntate del dossier saranno pubblicati il racconto digitale della leggenda, l'audio book della leggenda, il podcast dell'intervista a uno storico locale e focus monografici sul contesto storico-geografico e scientifico da cui ha preso spunto la leggenda. |
| COMPETENZE ATTESE | ABILITA' |
| IMPARARE AD IMPARARE: PROGETTARE:COMUNICARE:COLLABORARE E PARTECIPARE:AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:RISOLVERE PROBLEMI:INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: | * organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione anche in funzione delle strategie di metodo e di lavoro
* comprendere ed applicare procedure operative seguendo schemi e istruzioni di riferimento
* verificare la corrispondenza tra piano di lavoro e risultati
* comprendere messaggi di genere e complessità diversa trasmessi con linguaggi diversi mediante supporti diversificati
* rappresentare messaggi utilizzando linguaggi diversi e molteplici conoscenze disciplinari
* interagire in gruppo compren-dendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune
* agire secondo regole stabilite portando a termine gli impegni
* affrontare situazioni problema-tiche e applicare percorsi risolutivi nell'ambito delle diverse discipline
* effettuare collegamenti cogliendo analogie e differenze, rapporti logico-causali nelle situazioni concrete e note
* valutare l'utilità e l'attendibilità delle informazioni distinguendo fatti e opinioni
 | 1. Applicare le procedure di lettura orientativa, selettiva per individuare le informazioni chiave da quelle accessorie, i fatti dalle opinioni, gli eventi dai fenomeni, la realtà dalla fantasia (prerequisito)2. Applicare le procedure per cercare le informazioni sul web3. Eseguire le istruzioni per utilizzare alcuni programmi di videoscrittura, fotoritocco, manipolazione audio/immagini e gestione delle informazioni1. Definire il problema da affrontare e da risolvere2. Pianificare il percorso progettuale in funzione dei tempi, delle fasi di lavoro, dei vincoli, degli obiettivi, dei risultati da conseguire e dei prodotti da realizzare3. Costruire una tabella di marcia per monitorare le fasi del progetto in relazione a controllo e verifica dei compiti assegnati1. Analizzare e rielaborare tipologie testuali differenti utilizzando tecniche testuali opportune2. Analizzare tipologie testuali differenti e applicare le procedure per parafrasare i testi3. Transcodificare testi e messaggi in differenti linguaggi: grafico-artistico, musicale, multimediale4. Esporre ai compagni le risultanze del lavoro di ricerca con un linguaggio adeguato e funzionale alle consegne1. Confrontarsi con il gruppo dei pari e con esperti esterni alla scuola sulle possibili cause dei fenomeni studiati e sulle interpretazioni veicolate dai differenti punti di vista disciplinari2. Studiare, ricercare, approfondire argomenti; produrre elaborati disciplinari sia in gruppo che individualmente per contribuire al prodotto finale3. Ascoltare i differenti punti di vista, apportare contributi personali per arricchire le proprie conoscenze in merito ai fenomeni studiati1. Rispettare i tempi di lavoro, portare a termine le consegne, assumere incarichi e ruoli sia all'interno del gruppo che individualmente1. Problematizzare una situazione, un evento o un fenomeno, cercare una o più strategie risolutive e scegliere quella più adeguata.2. Confrontare i risultati e valutare le possibili soluzioni adottate1. Comprendere e analizzare le relazioni tra mito e fenomeno scientifico1.Raccogliere dati attraverso la scelta e l'utilizzo delle diverse fonti (testi orali e scritti, iconografici, etc) e dei diversi supporti(cartacei, multimediali, digitali)2. Utilizzare i motori di ricerca per cercare dati sul web3. Gerarchizzare le informazioni sulla base di criteri come: citazioni fonti, reperibilità dei siti, riferimenti bibliografici, firma autorale, etc. |
| FASI DI LAVOROI FASEOra di contemporaneità Lett/MatOra di contemporaneità Lett/MatOre curricolari di LettereOre curricolari di Arte e ImmagineOre curricolari di Inglese e TedescoII FASEOre di contemporaneità di Lett/Mat (Informatica)Ore curricolari di LettereOre di contemporaneità di Lett/Mat (Informatica) Ore curricolari di Scienze MatematicheIII FASEOre curriculari di LettereOre di contemporaneità Lettere/MatOre curricolari di MusicaOre curricolari di Ed. Musicale e StrumentoIV FASEOre di contemporaneità Let/Mat Ore curricolari di Lettere |  STRATEGIE1. I docenti richiamano le preconoscenze (attività e argomenti svolti durante l'anno scolastico precedente) attraverso un brainstorming il cui focus è leggenda/lago/mostro; guidano gli alunni a navigare sulla mappa concettuale elaborata per definire competenze, obiettivi, attività, tempi, prodotti (audiobook, podcast, corto, dossier) delle fasi di lavoro; aprono la discussione e accolgono i contributi degli alunni.2. Gli alunni definiscono un piano di lavoro quadrimestrale e stabiliscono i gruppi di lavoro.3. La docente invita ad applicare le procedure di parafrasi letterale e integrativa di un testo per tradurre dal dialetto all'italiano la leggenda "il lago Gerundo e il mostro Tarantasio" scritta dal maestro Aldo Milanesi; invita gli alunni, suddivisi in gruppi, a riscrivere la leggenda utilizzando le tecniche narrative acquisite.4. La docente propone all'osservazione degli alunni tipologie differenti di illustrazioni di testi narrativi e li invita a riflettere sulle tecniche grafico-pittoriche utilizzate dagli illustratori; fa emergere il ruolo dell'illustratore e le sue competenze nella costruzione di un testo narrativo; coordina gli alunni a suddividere il testo della leggenda in sequenze funzionali al lavoro di illustrazione grafica; propone agli alunni la tecnica più adeguata a illustrare il testo narrativo.5. Le docenti introducono le procedure di utilizzo del vocabolario per tradurre frasi chiave o frasi topiche in lingua straniera; guidano a scegliere un registro lessicale adeguato a un testo quale la didascalia di commento alle illustrazioni.6. Gli alunni definiscono il piano delle attività e stabiliscono i gruppi di lavoro.7. Gli alunni, sulla base delle preconoscenze acquisite nella prima fase, formulano un questionario di domande aperte da sottoporre allo scrittore locale Aldo Milanesi; suddividono il questionario sulla base di temi e argomenti.8. Gli alunni, attraverso simulazioni svolte in classe, apprendono le tecniche per prendere gli appunti.9. In classe sistematizzano i dati dell'intervista classificando le risposte sulla base di diversi criteri: informazioni e dati completi, incompleti, mancanti e nuove questioni scaturite.10. Gli alunni assistono ad una lezione interattiva sull'uso dei motori di ricerca e sull'uso degli operatori booleani; partecipano ad una simulazione di ricerca di un argomento o tema inerente all'U.D.A.11. I docenti sottopongono agli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, una serie di webquest che li guidi a comporre un focus tematico: scoperta della malaria come malattia in relazione alla localizzazione e diffusione, epidemiologia della malaria; le tecniche principali di bonifica dei territori paludosi occupati dal lago Gerundo; gli attori principali (famiglia Visconti e monaci Benedettini) e i tempi della bonifica.12. Gli alunni raccolgono le informazioni, le analizzano applicando le tecniche di lettura selettiva e ideativa, verificano citazioni e fonti, organizzano le informazioni applicando i criteri dati nella webquest.13. Gli alunni rivedono le ricerche effettuate lo scorso anno sulla base delle indicazioni metodologiche indicate dalla webquest.14. Gli alunni definiscono il piano delle attività e stabiliscono i gruppi di lavoro. La docente fornisce modelli di testi di sceneggiatura e fa emergere le differenze tra un testo narrativo e un testo sceneggiato; gli alunni lavorano in gruppo per produrre la sceneggiatura delle sequenze della leggenda (testo narrativo) e dell'intervista( testo espositivo) completa degli approfondimenti disciplinari (storico-geografici e scientifici); invita gli alunni ad applicare le tecniche di revisione del testo consultando una griglia di revisione dei testi.15. Gli alunni procedono alla scrittura digitale dei testi utilizzando il programma di impaginazione Publisher e il programma di fotoritocco Gimp.16. Il docente predispone la strumentazione per effettuare la registrazione del testo sceneggiato della leggenda e del testo sceneggiato della intervista; introduce le funzioni di base del software Audacity e simula su una traccia audio le funzioni di conversione dei formati audio, di riduzione del rumore nonché la gestione dei file audio adeguati al testo. 15. Il docente introduce le differenze tra jingle e colonna sonora, tra audiobook e podcast in relazione a lunghezza della sequenza musicale, composizione, registro e genere.16. Il docente guida gli alunni a proporre idee, brevi sequenze musicali, temi di genere possibili che possano accompagnare le colonne sonore dell'audiobook e del podcast.17.Il docente realizza assieme agli alunni la composizione delle musiche e le realizza con il gruppo strumentaledi classe; guida gli alunni all'analisi testuale dei brani musicali.18. Gli alunni eseguono i pezzi strumentali della colonna sonora nelle ore dedicate alla musica d'insieme e nelle ore curricolari.19.Gli alunni definiscono il piano delle attività e stabiliscono i gruppi di lavoro.20. Gli alunni pubblicano sul blog di classe i prodotti elaborati dopo aver appreso, anche attraverso simulazioni, le funzioni per inserire filmati e tracce audio. |
|  |  |

VALUTAZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| Autovalutazione | Una tabella di marcia sarà compilata dai gruppi di alunni al completamento di ogni fase di lavoro. (cfr. allegato 1) |
| DisciplinareTrasversale | L’eventuale **valutazione disciplinare** rimane a carico del singolo docente, in relazione agli obiettivi specifici e sarà riportata nel registro personale. ( cfr. contributi disciplinari)La verifica trasversale comune certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso progettuale. La verifica sarà somministrata in una intera mattinata nel Laboratorio di Informatica.La valutazione verrà effettuata in itinere, durante la somministrazione della prova attraverso una griglia di valutazione concordata con il C.d. Classe. La prova sarà corretta e valutata utilizzando punteggi assegnati in relazione al tipo di prestazioni ( abilità e conoscenze) attivate dall'alunno.In allegato la documentazione relativa alla verifica. |

|  |
| --- |
| Allegato 1-Anno Scolastico 2010-2011 Classe 2^C U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" |
| **Tabella di Marcia** - 1^fase di lavoro: revisione dei testi prodotti Periodo: Settembre-Ottobre |
|  |
| Gruppi cooperative learning | Obbiettivi | Rispetto dei tempi | Organizzazione delle attività, strategie di metodo, conoscenze e abilità apprese | Difficoltà incontrate | Valutazione |
| Gruppo1 |  |  |  |  |  |
| Gruppo 2 |  |  |  |  |  |
| Gruppo 3 |  |  |  |  |  |
| Gruppo 4 |  |  |  |  |  |
| Legenda  | Le voci variano in base alla tipologia del compito e del prodotto e saranno stabilite all'inizio di ogni fase di lavoro.Criteri:- Parzialmente raggiunti- Raggiunti- Raggiunti in modo  soddisfacente | Sì/No/Perché | Le voci variano in base alla tipologia del compito e del prodotto e saranno stabilite all'inizio di ogni fase di lavoro. | - comprensione degli obiettivi- comprensione del compito e delle consegne- comprensione dello standard del prodotto; - suddivisione dei compiti- assenze alunni- assunzione di responsabilità- sottovalutazione degli  obiettivi- uso delle tecnologie- funzionalità delle tecnologie… | La valutazione, espressa in voti, sarà formulata dal gruppo che espliciterà anche i criteri di valutazione:- raggiungimento obiettivi- collaborazione tra i membri del gruppo: - assunzione responsabile degli incarichi- lavoro extrascolastico- partecipazione attiva- consegna del prodotto nei tempi previsti- completezza del prodotto.Ogni componente del gruppo sarà valutato e sarà formulata la valutazione anche per il lavoro di gruppo. |

U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" A.S. 2011-2012 Classe 2^C

 Tedesco prof.ssa L. Meazza

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE****ATTESE** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **FASI DI LAVORO** | **DURATA** | **MODALITA’ E STRUMENTI****DI VERIFICA** |
| * Comunicare in modo semplice il contenuto di un’immagine, veicolando le informazioni essenziali
 | * Principali strutture grammaticali di base:

presente semplice, casi Nominativo, Accusativo e Dativo, aggettivi semplici e alcune preposizioni di tempo e luogo. | * Saper cercare un vocabolo nel dizionario e scegliere in base al contesto il termine più appropriato a veicolare il messaggio.
 | * Lavoro di gruppo col dizionario bilingue
* Socializzazione dei risultati e analisi comune
 | 4 ore | Verifica trasversale comune del C.d C |

U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" A.S. 2011-2012 Classe 2^C

 Lettere Prof.ssa A.Curioni

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  Competenze attese | Abilità | Conoscenze | Strategie  | Durata | Modalità e strumentidi verifica |
| C3.ComunicareInteragire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testiProdurre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi, funzioni e registro comunicativiC1. Apprendere ad apprendereComprendere e usare diverse strategie di lettura e di transcodificazione testuale in relazione a differenti scopi comunicativiStoricizzare le esperienze di scrittura e di revisione dei testi orali e scritti C.8 Acquisire ed interpretare le informazioniValutare l'utilità, la significatività e la corenza-coesione di sequenze informative semplici e complesse. | a. Riconoscere le caratteristiche grafiche, fonetiche e lessicali del testo dialettale in prosa.b. Applicare le procedure per tradurre un testo in dialetto in un testo in lingua italianac. Analizzare gli elementi strutturali di un testo narrativo per apprendere alcune tecniche di scrittura; d. Produrre testi di narrativa o sequenze narrative utilizzando le tecniche appresee. Analizzare gli elementi strutturali di un testo espositivo per riconoscere e formulare ipotesi sul significato del messaggio, per riconoscere le tesi esposte per distinguere le informazioni dalle opinioni.f. Produrre un testo espositivo ( intervista/domande) in base allo scopo e al destinatario.g. Produrre un testo espositivo (intervista/risposte) applicando le procedure di parafrasi integrativa e di gerarchizzazione delle informazioni.h. Analizzare gli elementi strutturali diuna sceneggiatura di un testo narrativo per comprenderne le caratteristiche grafiche e testuali.i.Confrontare la struttura del testo narrativo con quella del testo sceneggiato e rilevare differenze e analogie.l. Sceneggiare sequenze di un testo narrativo ( leggenda) ed espositivo (intervista) impostando graficamente la pagina in base agli elementi strutturali scelti e allo scopo comunicativo ( storyboard).m. Revisionare i testi prodotti in base agli indicatori ortografici, morfosintattici, lessicali e interpuntivi.o. Analizzare una fonte documentaria e applicare le procedure di gerarchizzazione delle informazioni.p. Leggere in modo foneticamente corretto ed espressivo in relazione al tipo di testo, al destinatario e allo scopo della lettura e alle tecniche di lettura teatrale | a. Strutture di base e lessico del dialetto casalino;b. la parafrasi letterale e integrativa: tecniche di basec. Le tecniche narrative di base: fabula e intreccio; flashback, anticipazione, narratore interno ed esterno; discorso indiretto e diretto; incipit e conclusione; narrazione al presente e narrazione al passato.e. La struttura logica del testo espositivo e i connettivi testuali; le inferenze dirette;f-g. Le coordinate testuali dell'intervista : domande a risposta aperta; le risposte piene e vuote h. Gli elementi strutturali di una sceneggiatura: scene, personaggi, azioni, tempo, luoghi esterni ed interni, dialoghi, transizioni, rumori e musiche di commentoi. Lo storyboard: modelli e struttura.m. La revisione del testo: significato, scopi e strategie; utilizzo della griglia di correzione *(prerequisito)*o. La lettura delle fonti e le procedure di selezione e di riduzione delle informazioni: paragrafi, sequenze, concetti chiave, cancellazione, generalizzazione e unificazione delle informazioni *(prerequisito)*La lettura delle fonti e le procedure di gerarchizzazione delle informazioni: fatti-opinioni; ipotesi-argomenti; frase topica; frasi chiave; frasi di supporto; frasi accessorie.p.La lettura espressiva: gli elementi prosodici del testo; il testo come spartito: pause, valore dei segni interpuntivi, frasi incisive, le appoggiature ( parole);le battute, le parole spia, gli indicatori del ritmo, e del *tono (prerequisito)* | a/b. Lezione frontale dell'esperto dialettologo e lavoro di gruppo con l'utilizzo del vocabolario bilingue; stesura dei testi e socializzazione dei risultatic. Lezione interattiva: lettura analitica selettiva di testi narrativi d. Lettura ad alta voce e analisi dei testi narrativi prodotti: socializzazione delle risultanze e impaginazione dei testi.e. Lezione interattiva : lettura analitica selettiva di testi espositivi ( storico-geografici e scientifici) e individuazione delle relazioni logiche tra le frasi attraverso il valore dei connettivif. Lezione interattiva: lettura di testi modello e autentici di interviste e analisi testuale.Lavoro di gruppo: revisione e integrazione dei testi ( intervista prodotti e socializzazione dei risultati.h-i. Lezione interattiva: confronto tra testo narrativo, testo sceneggiato e testo filmico ( testi autentici: Il mago di Oz e stesura delle risultanze l. Lavoro di gruppo : stesura di alcune sequenze di una sceneggiatura e impaginazione del testo in un modello di storyboard; lettura dei testi e socializzazione delle risultanze. m. lavoro di gruppo: correzione dei testi narrativi ed espositivi realizzati anche attraverso il correttore ortografico; rilettura collettiva dei testi e individuazione degli errori anche lessicali e concettuali.o. simulazione guidata: somministrazione di una Web-quest che contempli oltre alla ricerca di informazioni , la selezione, la gerarchizzazione e la riduzione delle informazioni.P. prove collettive di lettura teatrale e valutazione delle performance in relazione ai criteri di lettura individuati. dal gruppo. | a-b 2 ore di contemporaneità Lettere/MatematicaPeriodo: febbraio -marzo 2010a-d. 2 ore curricolari di Lettere ( Antologia e Produzione Testuale) Periodo: marzo-maggio 2010e-o. 2 ore curricolari di Lettere ( Antologia e Produzione Testi) da Settembre a Dicembre 2011e-o. 2 ore di contemporaneità Lettere/MatematicaPeriodo: settembre -Dicembre 2011m. ore curricolari di Storia e di Geografianell'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012 | a.Verifica in itinere individuale: parafrasi di sequenze di testi narrativi, poetici ed espositivi e revisione dei testi sulla base di criteri quali: uso di sinonimi, ordine logico della frase, numero parole, punto di vista narrante, discorso indiretto etc.c. Verifica sommativa di lettura: prova INVALSI (testo narrativo) simulazione individualed. Verifica sommativa di Produzione Testi: riscrittura di un testo di narrativa ( leggenda) utilizzando le tecniche di narrazione acquisite (prova individuale)e. Verifica sommativa di lettura: prova INVALSI ( testo espositivo): simulazione individuale f-g. Verifica in itinere per gruppi a partire da un compito in situazione: Stesura intervista a uno storico localeVerifica in itinere per gruppi a partire da un compito in situazione: trascrizione dell'intervista effettuata in base ai temi trattati e socializzazione dei risultati. l. Verifica sommativa di Produzione Testuale : riscrittura di una sequenza narrativa in una scrittura sceneggiata ( uso del discorso diretto, degli elementi contestuali, degli indicatori prosodici e interpuntivi ).o. Verifica sommativa di gruppo: web quest sugli argomenti storico-geografici e scientifici del percorso Nel mese di Dicembre verrà somministrata una prova di verifica trasversale che certificherà in modo prioritario tre competenze: *Comunicare**Apprendere ad Apprendere* *Acquisire e Interpretare le informazioni* |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Competenze attese | Conoscenze | Abilità | Fasi di lavoro | Durata | Modalità estrumenti di verifica |
| Saper utilizzare le  | Lezioni frontali e dialogateLavori di gruppoDiscussioni di gruppoUso di filmatiUso del web | Ottobre/ Novembre/Dicembre | Domande feed-back immediate per verificare il livello di ascolto ricettivoInterrogazioni orali svolte in itinereStesura di focus tematici, documenti, relazioni individuali o di gruppo sul lavoro di ricerca svolto |
| IMPARARE AD IMPARARE* Organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando fonti diverse

PROGETTARE * Applicare procedure operative seguendo le istruzioni date

COMUNICARE* Comprendere e produrre messaggi di genere diverso

COLLABORARE E PARTECIPARE* Confrontarsi con docenti, compagni sulle tematiche affrontate
* Rispettare i differenti punti di vista

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE* Rispettare i tempi di lavoro
* Rispettare l’ambiente oggetto di studio

RISOLVERE PROBLEMI* Affrontare situazioni problematiche e risolverle utilizzando le opportune strategie risolutive
 | La malaria: etimologia, epidemiologia, sintomatologia, modalità di trasmissioneStoria della scoperta della malariaLocalizzazione dei territori occupati dalla malariaTecniche di bonifica dei territori paludosi | Leggere e ricercare informazioni sia su mezzi tradizionali (libri, enciclopedie), sia su mezzi informatici (internet)Descrivere l’eziopatogenesi della malariaDescrivere il complesso quadro della scoperta storica della malariaIndividuare il legame tra malaria e territorio paludosoAnalizzare in modo scientifico il problema ambientale legato alla presenza della malaria in un territorio paludoso |

U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" A.S. 2011-2012 Classe 2^C

 Scienze Matematiche Prof.ssa P.A. Taino

U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" A.S. 2011-2012 Classe 2^C

 Inglese

 Prof.ssa V.Germani

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE**  | **CONOSCENZE**  |  | **ABILITA'**  | **FASI DI LAVORO**  | **DURATA**  | **MODALITA' E**  |
|  | **ATTESE**  |  |  |  |  |  |  |  | **STRUMENTI DI**  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | **VERIFICA**  |
| ~ C3.Comunicare |  |  |  |  |  |  |  |  |
| -  | comunicare  | -  | principali  | -  | saper  | -  | lavoro di  | 2 ore  | Verifica trasversale  |
|  | Comunicare in modoin modo  |  | strutture di  |  | cercare un  |  | gruppo col  |  | comune del Cd C  |
|  | modo semplice il  |  | base della  |  | vocabolo nel  |  | dizionario  |  |  |
|  | contenuto di  |  | classe prima  |  | dizionario e  |  | bilingue  |  |  |
|  | un'immagine,  |  |  |  | scegliere in  | -  | socializzazione  |  |  |
|  | veicolando le  |  |  |  | base al  |  | dei risultati e  |  |  |
|  | informazioni  |  |  |  | contesto il  |  | analisi comune  |  |  |
|  | essenziali  |  |  |  | termine più  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | appropriato a  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | veicolare il  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | messaggio  |  |  |  |  |

U.d.A interdisciplinare "Dentro un'antica leggenda" A.S. 2011-2012 Classe 2^C

 Tecnologia/Informatica Prof.ssa G. D'Antonio

|  |
| --- |
| COMPITO UNITARIOOrganizzare dati e informazioni in strutture informative |
| Competenze Attese | Conoscenze | Abilità | Fasi di lavoro | durata | Modalità e strumenti di verifica |
| C1. Apprendere ad apprendere*-Impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici per archiviazione dati, e creazione e lettura immagini*C.8 Acquisire ed interpretare le informazioni*-Selezione di siti web e uso mirato di motori di ricerca* | Conoscere l'architettura di un computer, le funzioni di word.ed excelConoscere internete i motori di ricerca  | Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura ;organizzare file e cartelle;creare tabellee graficiUtilizzare le risorse reperibili in Internet. | 1. breve storia del computer ,gli elementi di un computer periferiche elementi input ed output;l'ambiente windows,gestione di file e cartelle;funzioni delle barre di word;creare tabelle;excel elaborare grafici ;  | 1 h1 h1h1h | I prodotti realizzati saranno valutati in base alla misurazione della qualità del lavoro.Verifica trasversale  |